

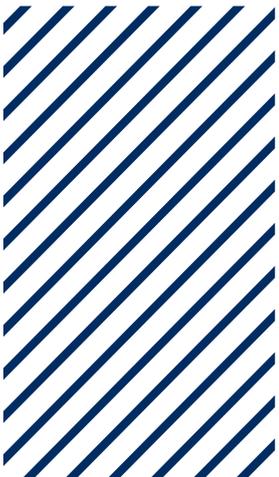
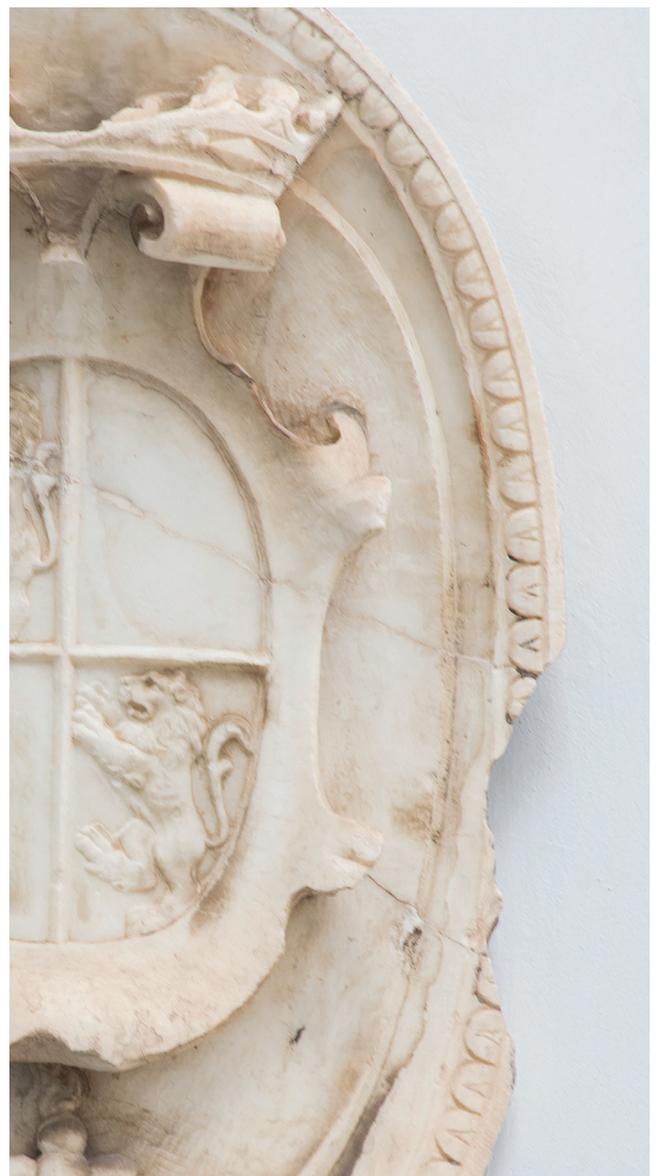


## **Punto 1 all'ordine del giorno**

Esame ed approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, corredato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Destinazione del risultato di esercizio.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

**Assemblea Ordinaria dei Soci  
9-10 giugno 2021**



Relativamente al punto 1 all'ordine del giorno l'Assemblea delibera su proposta del Consiglio di Amministrazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e la destinazione dell'utile di esercizio.

La Banca renderà disponibile – nei termini di legge - in forma cartacea presso la Sede legale, Uffici di Direzione Generale/Ufficio Legale e Affari Societari in Torre del Greco, Corso Vittorio Emanuele 92/100, il Progetto di bilancio 2020 completo delle Relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della Società di revisione e la Dichiarazione di carattere non finanziario.

Nella seduta del 27 aprile 2021 il Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Popolare, ha approvato il Progetto di Bilancio dell'esercizio 2020, corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione.

Nella stessa seduta il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) per l'esercizio 2020. Il documento, giunto ormai alla quarta edizione evidenzia, secondo linee guida riconosciute a livello internazionale, l'impegno profuso dalla Banca ai fini dell'integrazione della sostenibilità all'interno dei valori aziendali rappresentando gli impatti generati dalle attività della banca, con riferimento alle tematiche sociali, ambientali, attinenti al personale ed alla lotta contro la corruzione.

Si ricorda che in base alle previsioni dell'art. 106 1° comma del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, in deroga dei termini previsti dall'art. 23 dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del progetto di bilancio entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale 2020.

Il Progetto di Bilancio, che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci chiude con un utile netto di euro 5,5 milioni e indici di solidità patrimoniale, CET 1 e TCR Phased-in, in significativa crescita al 16,20% (dal 14,02% di fine 2019), segnando valori nettamente superiori al requisito regolamentare "SREP" del 12,95%, fissato dalla Banca d'Italia.

Malgrado la congiuntura sfavorevole ed impreveduta, dovuta alla pandemia da Covid-19, si conferma la capacità della Banca di realizzare risultati apprezzabili in termini di crescita degli impieghi alla clientela in bonis (+23,4%), della raccolta diretta (+11,9%) e della raccolta indiretta al netto della componente istituzionale (+1,9%). Fondamentale l'apporto della parte commissionale (+2,2% a/a) e in sensibile crescita anche il contributo dell'Area Finanza.

Robusta la posizione di liquidità (a breve e a lungo termine), con gli indicatori di riferimento LCR e NSFR, rispettivamente pari al 207% e al 128%, segnando valori nettamente superiori ai requisiti regolamentari (100%).

Raggiunti anche gli obiettivi di derisking previsti dal Piano NPL, facendo registrare un sensibile miglioramento dell'NPL Ratio netto sceso al 7,34% (contro l'11,48% di fine

2019), grazie alla cessione di crediti deteriorati per € 108 milioni (GBV), di cui per 73 mln di sofferenze cedute attraverso una operazione di cartolarizzazione multioriginator con garanzia statale (GACS), perfezionata per il tramite della Luzzatti SpA, società consortile del Sistema delle banche popolari.

Più in particolare, di seguito sono dettagliati i risultati e i dati principali dell'esercizio 2020.

Le masse intermedie hanno superato a fine 2020 i 4,4 miliardi. In particolare, grazie alle nuove erogazioni a famiglie ed imprese del territorio, che sono state pari a 528 mln, si registra una crescita per oltre € 280 milioni (+34,4%) dello stock riferito agli impieghi alla clientela in bonis, salito a 1,480 milioni.

Risultano, altresì, in aumento la raccolta diretta (+11,9%) e la raccolta indiretta al netto della componente istituzionale (+1,9%) trainata, quest'ultima, da una produzione di 74 mln circa nel comparto bancassicurazione e risparmio gestito.

Le operazioni di cessione di crediti deteriorati – in linea con le previsioni di Piano Industriale – hanno consentito di registrare un sensibile miglioramento sia dell'NPL Ratio lordo, calcolato secondo le metriche BCE (denominatore inclusivo delle esposizioni interbancarie), sceso al 12,3% (dal 19,8% di fine 2019) sia dell'NPL Ratio netto sceso al 7,34% dall'11,48% di fine 2019. Tali indicatori, calcolati in base al rapporto tra crediti deteriorati e i soli prestiti alla clientela, si attestano al 14,18% (NPL ratio lordo) e all'8,45% (NPL ratio netto). L'indice di copertura complessivo dei crediti deteriorati (coverage), si attesta al 44,5% circa, restando comunque su livelli superiori a quelli espressi a giugno 2020 (ultimo riferimento disponibile) dal sistema delle banche comparabili.

Il costo del rischio di credito (rettifiche nette su crediti/finanziamenti lordi inizio anno), al lordo del costo di cessione, è risultato di 187 bps (115 bps al netto del costo di cessione), in crescita di 44 bps rispetto ai 143 bps (al lordo del costo di cessione) del 2019, e include una cautelativa stima dei prevedibili effetti sul credito derivanti dal deterioramento dello scenario macroeconomico, assunto in ipotesi avversa, conseguente la crisi pandemica.

Nonostante le maggiori spese per l'emergenza sanitaria il cost income ratio (incidenza degli oneri operativi sui proventi operativi) si conferma al 61% in linea con il passato esercizio.

Grande impegno, come anche evidenziato nella DNF, profuso nella fase emergenziale per l'attuazione delle misure di sicurezza poste in essere per i Dipendenti e per la Clientela, la realizzazione di un Piano di Sostenibilità Digitale e la declinazione dei provvedimenti governativi atti a fornire sostegno, consulenza e liquidità alle famiglie, alle imprese, al territorio.

Come indicato nella Relazione sulla Gestione degli Amministratori la proposta di ripartizione dell'utile formulata dal Consiglio di Amministrazione, che prevede l'integrale destinazione alle riserve di patrimonio netto della Banca, fatta eccezione per euro 1,5 milioni destinati alla voce utili a nuovo, ed euro 140 mila destinati al fondo di beneficenza (secondo le disposizioni dell'art. 55 b Statuto Sociale), ha tenuto in debito conto le indicazioni di massima prudenza espresse dalla BCE nella comunicazione del 15 dicembre 2020 e riprese dalla Banca d'Italia.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Popolare S.c.p.a., anche a seguito delle interlocuzioni avute sull'argomento con la Banca d'Italia, potrà valutare, nel prossimo mese di ottobre, in assenza di ulteriori raccomandazioni dell'Autorità di Vigilanza, e tenendo conto dell'evoluzione del contesto economico di riferimento dell'emergenza Covid 19, la distribuzione di un dividendo nella misura complessiva da stabilirsi fino a concorrenza degli utili portati a nuovo di cui allo schema di ripartizione dell'utile di esercizio sotto riportato.

## PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

Signore e Signori Soci,

sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, ai sensi delle disposizioni di Legge e delle norme statutarie, il bilancio di esercizio 2020, corredato dalla relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione, e Vi proponiamo:

1. di approvare il bilancio di esercizio 2020 della Banca di Credito Popolare S.c.p.a. - costituito dagli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della redditività complessiva, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa - che chiude con un utile netto di euro 5.512.279,29;
2. di destinare, in accordo con l'art. 55 dello Statuto, l'utile netto dell'esercizio 2020, pari a euro 5.512.279,29, come appresso indicato

<b>Destinazione</b>	<b>importo proposto</b>
Riserva straordinaria (art. 55 a))	165.368,38
Fondo beneficenza, assistenza, iniziative culturali e di interesse sociale (art. 55 b))	140.000,00
Riserva straordinaria	1.700.000,00
Riserva acquisto azioni proprie	1.999.989,35
Utili portati a nuovo	1.506.921,56
<b>Totale</b>	<b>5.512.279,29</b>

Il suddetto riparto dell'utile tiene conto che la Riserva Legale risulta già costituita nella misura prevista dall'art. 2430 del Codice Civile, pari ad un quinto del Capitale Sociale.

## **TESTO DELLA DELIBERA**

Il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea dei Soci della Banca di Credito Popolare S.C.p.A. esaminata la documentazione illustrativa messa a disposizione del pubblico nelle forme e nei modi previsti dalle disposizioni applicabili approva:

- a) il bilancio di esercizio 2020 della Banca di Credito Popolare S.c.p.a. - costituito dagli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della redditività complessiva, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa - che chiude con un utile netto di euro 5.512.279,29
- b) la proposta di destinazione dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio 2020, pari a Euro 5.512.279,29, come indicato nella Relazione sulla gestione degli Amministratori"